

**RELAZIONE DEL TESORIERE AL
BILANCIO PREVENTIVO 2020**

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI AREZZO
DEL 27 NOVEMBRE 2019

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo, nella seduta del 28 ottobre 2019 – nr. 17/19, ha deliberato l'approvazione del bilancio Preventivo per l'anno 2020 da presentare agli iscritti, per l'approvazione, in occasione dell'assemblea annuale convocata per la data odierna.

Oltre alla presente relazione, il Bilancio preventivo si compone degli schemi di “Preventivo Finanziario gestionale” (entrate ed uscite), e di bilancio economico/Stato Patrimoniale, attivo e passivo, redatto con l'assistenza del consulente fiscale dell'Ordine.

Il bilancio Preventivo, compilato con i criteri di prudenza tipici per una gestione di un Ordine Professionale, ipotizza:

- 1) una spesa generale di € 239.925,00 di cui € 219.925,00 coperti dal totale delle entrate
- 2) utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione per una cifra di € 20.000,00.

Ritenendo doverosa un'immediata giustificazione del suddetto utilizzo dell'avanzo di amministrazione, si comunica che lo stesso è stato deliberato nella seduta nr. 14/19 del 17 luglio c.a., in occasione della quale il Consiglio ha deciso di partecipare all'avviso pubblico “Festival dell'Architettura”, bandito dal MiBAC, che prevede lo stanziamento di un contributo economico per un massimo di € 100.000,00 per l'organizzazione di un Festival sul tema della sostenibilità ed Innovazione da svolgersi nel mese di Maggio

2020. Nel caso di un non ottenimento del contributo ministeriale lo stanziamento per tale progetto potrà rimanere attivo, a favore di un progetto di festival ridimensionato e grazie al sostegno di enti, istituti ed associazioni locali.

Iniziando una dettagliata analisi delle voci in entrata ed in uscita per la gestione 2020, occorre innanzitutto evidenziare che il Consiglio ha confermato la quota di mantenimento dell'iscrizione all'Albo ad € 240,00 da corrispondere entro la consueta scadenza del 30 aprile, ritenendo opportuno mantenere, come deterrente per i tardivi pagamenti, le quote maggiorate a scaglioni fino al 31 agosto come da prospetto che segue:

- € 240,00 entro il 30 aprile;
- € 260,00 entro il 30 giugno;
- € 300,00 entro il 31 agosto.

Decorso tale termine, l'Ordine trasmetterà l'elenco degli iscritti inadempienti al competente Consiglio di Disciplina per i provvedimenti previsti dalla normativa, con l'aggravio dei costi dovuti per le notifiche (delibera assembleare del 19 febbraio 2018), oltre ad eventuali interessi moratori la cui applicazione, nel rispetto del valore del tasso d'interesse applicato dalla Banca Centrale Europea, verrà valutata dal Consiglio entro il 30 aprile 2020.

Nel calcolo presunto della "tassa annuale Albo", presumendo che la totalità degli iscritti provveda al pagamento entro il termine di scadenza fissato dal Consiglio (30 aprile 2020), si è preso come riferimento il numero degli iscritti al 21 ottobre 2019:

- nr. 882 unità, di cui nr. 39 iscritti negli ultimi 2 anni per cui assoggettati al pagamento della quota ridotta pari ad € 210,00;
 - nr. 843 iscritti assoggettati al pagamento della quota ordinaria, a cui sono stati aggiunti nr. 10 ipotetici nuovi iscritti del 2020 (con quota ridotta ad € 210,00)
- per un totale di € 212.610,00.

Alla “tassa annuale Albo”, si sono poi sommate le seguenti voci:

- tassa d’iscrizione e rimborso costo timbri (calcolati sui presunti 10 nuovi iscritti), pari a complessivi € 815,00;
- diritti su tassazione delle notule, per € 1.000,00;
- contributi per attività formativa e culturale (vedi organizzazione del Festival, seconda edizione del concorso di scrittura “Architettura di parole” ed altre iniziative che il Consiglio ha in animo di organizzare) per € 5.000,00;
- rimborsi spese istruttoria su formazione (delibera consiliare nr. 7/19 del 01.04.2019) per € 500,00;

per un totale generale delle entrate presunte pari ad € 219.925,00.

Ancora in riferimento alla quota di mantenimento dell’iscrizione all’Albo, considerato che la stessa ha durata annuale ad anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno) si ricorda che la scadenza ultima per l’eventuale cancellazione, è il 31 dicembre di ogni anno, limite massimo entro il quale non matura la quota per l’anno successivo. Da ciò premesso, ne deriva che l’iscritto che voglia presentare domanda di cancellazione senza incorrere nell’obbligo del pagamento della quota per l’anno 2020, dovrà presentare la necessaria documentazione entro e non oltre il 31 dicembre 2019. Nel periodo di chiusura per festività di fine anno dell’ufficio di Segreteria, la domanda potrà essere anticipata tramite PEC.

Analizzando le voci in uscita, si è provveduto ad una revisione del piano dei conti che facilitasse un’immediata lettura degli schemi di bilancio; le uscite sono suddivise nei seguenti gruppi:

USCITE CORRENTI

- **Spese per rimborsi** - € 8.000,00 – che raccoglie le voci di spesa per i rimborsi previsti al Consiglio, alla Disciplina, alle Commissioni e comunque a tutti quegli iscritti che, delegati dal Consiglio, dovessero sostenere spese di viaggio per funzioni istituzionali;
- **Oneri del personale** - € 77.100,00 – a differenza degli anni precedenti, raccoglie tutte le uscite riferite al personale (stipendi, contributi, TFR, imposte e buoni pasto), ovvero ad entrambe le figure che compongono la pianta organica. A tal riguardo si ricorda che si sta per concludere la procedura di assunzione a seguito del concorso pubblico per titoli ed esami per un dipendente part-time di livello B2;
- **Spese Ordinarie di funzionamento** - € 72.600,00 – raccoglie tutte le voci di spesa per l'ordinaria gestione dell'ente. Si ritiene doveroso soffermarsi su alcune voci di costo non presenti nelle passate gestioni, quali:
 - gli emolumenti per il revisore dei conti (obbligo normativo per gli enti pubblici non economici);
 - l'aumento delle spese bancarie dovute al sistema PAGO PA digitale per la riscossione delle quote, ulteriore obbligo a cui le pubbliche amministrazioni saranno sottoposte a partire dal 2020, per cui è prevista la spesa di € 1,00 per ogni transazione;
 - l'aumento dei canoni per l'assistenza dei software gestionali che nell'anno 2019 ha visto l'integrazione di:
 - 1) nuovo gestionale per l'Albo (collegato al già presente programma per la contabilità),
 - 2) i gestionali del suddetto PAGO PA;
 - 3) la “piattaforma dei crediti commerciali” (altro recente obbligo normativo),
 - 4) il costo annuale per il backup dei dati in cloud, nel rispetto della recente normativa sulla conservazione dei dati (Regolamento sulla privacy);

- l'aumento della voce "manutenzione ed assistenza macchinari e impianti" con l'integrazione di un contratto di assistenza hardware che garantisca un costante funzionamento di tutti i macchinari di utilizzo quotidiano;
- l'aumento dei "canoni ed abbonamenti, PEC e servizi vari iscritti" con l'integrazione dell'abbonamento a "Divisare".
- **Spese per funzioni istituzionali** - € 76.325,00 – oltre ai contributi fissi dovuti al CNAPPC (€ 29.529,00) ed alla Federazione (€ 2.649,00), comprende i consueti costi per l'organizzazione di attività culturali e formative ed una nuova voce per il compenso dovuto all'addetto stampa che cura l'immagine dell'Ordine, mantiene i rapporti con le redazioni giornalistiche e coordina le attività d'informazione e di comunicazione;
- **Imposte e tasse** - € 400,00 per la sola TARI;
- **Uscite varie** - € 4.000,00 che, oltre alla consueta voce "oneri vari", contiene anche il "fondo di riserva" obbligatorio e previsto dalla normativa.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Comprende le sole voci:

- "acquisto mobili" per € 500,00;
- "acquisto macchinari e software" per € 1,000,00 (antivirus e varie).

Il Tesoriere

architetto Daniele Barelli